



Atto TOB1JW

Settore T Ambiente e Pianificazione Territ.le

Servizio AX Amministrativo Ecologia

U.O. 0034 Staff

Ufficio T999 Segreteria

C.d.R. 0023 Ecologia e Ambiente

Autorizzazione Unica Ambientale

N. Reg. Decr. 139/2017 Data 30/03/2017

N. Protocollo 27411/2017 2

Oggetto: RIGATO Srl, Via San Michele 71/F Casale sul Sile.

Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica n. 01496450279-23122015-1113.Integrazione

del 20/02/2017. DPR 59/2013, D.Lgs. 152/2006.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con

D.D.P. n. 265 del 05/07/2016 e rilasciata alla ditta RIGATO

s.r.l. (P.IVA 01496450279) dal SUAP di Casale sul Sile con

provvedimento prot. n. 14115 del 13/07/2016, per

l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non

pericolosi in procedura semplificata, presso il sito

ubicato in via San Michele, 71/F - Casale sul Sile;

VISTA la comunicazione integrativa per modifiche non

sostanziali della ditta RIGATO S.r.l., nell'attività di

recupero di rifiuti non pericolosi esercitata dalla ditta

stessa, assunta ai prott. prov. n. 14847, n. 14894, n.



15030 del 20/02/2017;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dagli uffici;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria

condotta, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI la L.R. 33/1985, il D.Lgs. 152/2006, il Piano di

Tutela delle Acque e s.m.i. e il D.P.R. n. 59/2013;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di

Organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - L'allegato tecnico al D.D.P. n. 265 del 05/07/2016

è sostituito integralmente dall'allegato al presente

provvedimento, di cui costituisce parte integrante. Dalla

data di notifica del presente atto, la ditta è,

conseguentemente, tenuta a osservarne le prescrizioni ivi

riportate.

ART. 2 - Entro 30 giorni dal rilascio del decreto la ditta

deve trasmettere appendice integrativa alla polizza

fideiussoria in essere per il recepimento del presente

provvedimento.

ART. 3 - Ogni modifica sostanziale dell'impianto deve

essere preventivamente autorizzata.

ART. 4 - L'autorizzazione rimane valida sino al

13/07/2031, come da provvedimento del Comune di Casale sul

Sile prot. n. 14115 del 13/07/2016.



ART. 5 - Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Casale sul Sile perché lo rilasci, nelle forme di Legge, alla Ditta e lo notifichi all'A.R.P.A.V. (Dipartimento Provinciale di Treviso), all'Osservatorio Regionale sui Rifiuti dell'A.R.P.A.V., al Comune sede dell'impianto e all'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile e va affisso all'Albo della Provincia e del Comune.

Dott. Simone Busoni

ALLEGATO TECNICO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA
Artt. 214-216 D.Lgs n. 152/2006.

La Ditta RIGATO S.R.L., con sede legale in Via delle Macchine, 13 Venezia (loc. Marghera) e sede attività di recupero in Via San Michele, 71/F, in Comune di Casale sul Sile (TV), è iscritta al n° 46/2016 del Registro Provinciale delle ditte che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, per le seguenti tipologie e relative attività di recupero descritte nell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/1998:

Tipologia: 1.1

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 200 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 5 t

Tipologia: 2.1

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 50 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 10 t

Tipologia: 3.1

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 400 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 20 t

Tipologia: 3.2

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 200 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 20 t

Tipologia: 3.11

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 5 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 2 t

Tipologia: 5.3

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)

- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 20 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 10 t

Tipologia: 5.8

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 40 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 4 t

Tipologia: 5.9

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 4 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 2 t

Tipologia: 5.16

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 40 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 2 t

Tipologia: 5.19

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 300 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 15 t

Tipologia: 6.1

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 100 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 5 t

Tipologia: 6.2

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 40 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 5 t

Tipologia: 6.4

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 25 t

✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 10 t

Tipologia: 8.4

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 18 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 3 t

Tipologia: 8.5

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 18 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 3 t

Tipologia: 9.1

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 30 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 5 t

Tipologia: 13.20

- ✓ attività di sola messa in riserva (R13)
- ✓ quantità massima annua di rifiuti ritirabili: 60 t
- ✓ quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto: 5 t

Quantità massima annua totale di rifiuti ritirati presso l'impianto: 1.550 t

Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13 per il successivo recupero in altro impianto: 126 t

Gestione dello stabilimento

L'efficacia dell'autorizzazione alla ricezione e allo stoccaggio di rifiuti viene meno nel caso non siano in vigore le garanzie finanziarie previste dalla vigente normativa in materia.

L'attività di messa in riserva (R13) deve essere svolta in conformità alla comunicazione effettuata ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs 152/2006 agli atti di questa Amministrazione.

L'impresa è obbligata a rispettare le prescrizioni riportate nel D.M. 05/02/1998 per la singola tipologia di rifiuto e rispettiva attività di recupero. In particolare, la provenienza, le caratteristiche dei rifiuti, e le modalità di recupero, devono corrispondere con quanto indicato nelle norme tecniche del D.M. 05/02/1998.

L'attività di messa in riserva R13 deve essere condotta in conformità all'art. 6 e all'Allegato 5 del D.M. 05/02/1998.

In ottemperanza alla normativa in materia di sorveglianza radiometrica dei rottami e altri materiali metallici di risulta (D.Lgs. n. 230/1995 e ss.mm.ii.), la ditta deve provvedere a:

- effettuare la sorveglianza radiometrica dei materiali, tramite attrezzature fornite di certificato di taratura (art. 157, comma 1 e art. 107, comma 1);
- incaricare per i controlli un Esperto Qualificato di II o III grado (art. 157, comma 2).

La gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) deve essere condotta in conformità al D.Lgs. 49/2014 e ai successivi decreti attuativi.

L'attività deve essere condotta nel rispetto del D.Lgs. n. 152/2006 e nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di prevenzione incendi.